



## RELAZIONE ATC BRIANTEO CICLO 2017/22

La situazione ereditata presentava difficoltà generali e alcune specifiche legate alla natura del nostro territorio, quali: riduzione abbastanza costante del numero dei cacciatori, obiettive criticità ambientali (antropizzazione, rapporto soci-territorio tra i più alti della Lombardia, ecc..), rapporti problematici con la società e anche con alcune istituzioni pubbliche legate ad un ambientalismo animalismo distorto ed estremista che si va diffondendo nella società civile.

La gestione dell'ATC in questo ciclo, nonostante la situazione pandemica e il continuo proliferare dell'influenza aviaria, è stata improntata alla ricerca di soluzioni alle problematiche sopra segnalate, o almeno al loro miglioramento secondo le seguenti azioni:

- **Gestione equilibrata delle richieste di iscrizioni** al nostro ambito per mantenere un budget disponibile accettabile, e contemporanea **compressione delle spese gestionali**, mediante riduzione dell'orario di servizio del personale amministrativo, tagli ad ogni spesa amministrativa e gestionale non indispensabile, coinvolgimento dei soci nelle attività concrete legate ai servizi e alle iniziative promosse dall'ATC (per lanci, collaborazione amministrativa, collaborazione alla gestione), e ricerca di una sede con costi più contenuti o concessa a titolo gratuito.
- **Miglioramento della gestione faunistica e ambientale**, con l'individuazione dei territori più idonei ai lanci della selvaggina, richiesta all'ente regionale di gestione diretta delle ZRC da parte dei soci dell'ATC, miglioramento della gestione dei lanci, favorire lo sviluppo della cinofilia (zone di addestramento, manifestazione cinofile aperte agli alunni delle scuole)
- **Miglioramento dell'immagine del cacciatore nella società**, con adesione e sostegno ad iniziative di Fondazione UNA Ekoclub ed ENCI coadiuvando progetti di educazione ambientale diretti ai ragazzi delle scuole della Brianza con l'intervento diretto di cacciatori e cinofili.
- **Azione politica e istituzionale a sostegno dell'attività venatoria e della gestione dell'ATC**, con incontri con dirigenti e assessori regionali per sostenere le nostre proposte (gestione ZRC, modifica dei regolamenti regionali che ci penalizzano) o chiedendo rettifiche di normative dannose per l'ambiente e per l'attività venatoria (ad es. modifica della normativa sulla forma di caccia vagante alla migratoria). Viste poi le nuove attribuzioni amministrative degli ATC quali Enti con funzioni pubblicistiche, abbiamo avanzato ai nostri referenti politici la richiesta di avere questo riconoscimento istituzionale con la concessione di una sede nella regione o in provincia, a questo proposito dall'agosto 2022 la nostra sede è in via Grigna, 13 c/o la Provincia di Monza. E' del tutto evidente che questo risultato consegue al nuovo corso che abbiamo dato alla gestione venatoria, più responsabile e aperta alla società e ai ragazzi delle scuole, alle associazioni come: EKO CLUB, FONDAZIONE UNA, ENCI, ecc..

La maggior parte delle azioni sopra riportate sono state portate a conclusione ed alcune sono ancora in via di sviluppo, soprattutto per quando riguarda la gestione territoriale, auspichiamo che il prossimo Comitato voglia e sappia portarle a termine e avviarne di nuove nel solco tracciato da questo Comitato.

Il Segretario ATC Brianteo

Sebastiano Graziano

Il Presidente ATC Brianteo

Maurizio Masiero